

GLI **UOMINI?** IO LI METTO SOTTO I **PIEDI**

DAVANTI A LEI I MASCHI SI INGINOCCHIANO. CHIEDONO DI SERVIRLA. E SE SBAGLIANO, DI ESSERE PUNITI. ANGELA, IN ARTE **FETISHDEA**, VISO DA ATTRICE E CORPO DA PIN-UP, È INFLESSIBILE. **CONVINTA CHE IL “SESSO FORTE” VADA EDUCATO. E... MALTRATTATO**

a cura di *Grazia Visconti* - foto di *Cristophe Mourthè*

Un taxi si ferma davanti al mio portone. Scende un uomo in doppiopetto grigio, aria austera, valigetta 24 ore in mano. Entra in casa e dice: «A disposizione, mia Signora, sono la sua sissy maid (la “governante”, uno dei giochi di ruolo preferiti dagli uomini)». Serio, con lo sguardo basso, apre la valigetta, ne estrae parrucca, abito nero con grembiolino in vinile bianco, tacchi a spillo, calze e guanti bianchi. Gli ordino di dare una spolverata ai mobili della camera. Lui mette in pratica ogni comando, dimostrando un'incredibile abilità, nonostante il tacco 15. Mentre tira a lucido pavimenti, vetri e perfino il bagno, ribadisce ciò che già so: «Appartengo a una signora brasiliana. Sono qui oggi perché lei è in vacanza e io mi sentivo perso senza qualcuno cui obbedire». Max, invece, è uno dei miei fan più fedeli. Anche lui è un manager, quello che si definisce uno scapolo d'oro, lavora nel campo dell'alta moda e gira le più belle città del mondo. Ma due

o tre volte al mese è a casa mia. E non si presenta mai a mani vuote: sa che deve portarmi olio, vino e aceto balsamico della sua zona: ne vado pazza. Insieme siamo stati anche a Parigi, in un bellissimo hotel: lui ha dormito ai piedi del mio letto. Per me tutto questo è normale, è la mia vita. Quella di FetishDea.

Il suo respiro si fa più rapido
Gli uomini davanti a me si inginocchiano. Sono la loro **Padrona**: severa, distaccata, inflessibile dominatrice. Loro chiedono di poter baciare i miei piedi. Io mi sfilo una calza nera di seta che scivola via lentamente, impalpabile. Finché sento il respiro del “servo” di turno farsi più rapido. Incrocio il suo sguardo: so cosa vuole. Aspetta un mio ordine. E lo avrà, saprò dargli quello che cerca. Da dieci anni sono FetishDea, una Pro-Dom, che significa Domina Professionale, così ci chiamiamo nell'ambiente dell'**erotismo trasgressivo**. A chi non è esperto nel genere, mi presento come “una modella internazionale



Angela vive a Verona.
Ex estetista, cura moltissimo il suo aspetto, anche quando sveste i panni di latex.
Il suo sito, gettonatissimo, è: www.fetishdea.com

specializzata nell'arte della dominazione". Poso per servizi fotografici, organizzo eventi a tema, partecipo come ospite a serate in discoteca e programmi tivù. Da qualche anno ho aperto un sito internet (gettonatissimo) in cui i miei fan possono scaricare foto e video ma soprattutto possono leggere le mie avventure e contattarmi. Quando recito come **attrice di pellicole fetish**, vado in un vero castello. Si chiama "Regno dell'altro mondo": è il nome di un antico albergo, nei boschi vicino a Praga, dedicato al mondo delle dominatrici. Lì ci sono prigioni con celle sotterranee, vere sale di tortura, e tutto ciò serve per i nostri "giochi di ruolo". Qui partecipo alla realizzazione di dvd che poi vengono venduti in tutto il mondo. Oltre che interprete di queste pellicole, ne sono anche l'ideatrice: scrivo le sceneggiature, scelgo gli scenari, gli abiti e poi... ciak si gira.

Felici di farsi calpestare

Perché faccio queste cose? Perché in me è innata l'attitudine al comando. Non serve cercare nel mio passato dolore, tristezza e frustrazioni come "causa" delle mie scelte. Ci sono stati momenti bui, come nella vita di ogni donna, di ogni persona: chi non ne ha? Penso davvero che quasi tutti gli uomini abbiamo bisogno di essere un po' **educati e maltrattati**. Io so riconoscere un uomo che ama essere sottomesso con un colpo d'occhio: dall'emozione che trapela dai suoi gesti, dal tremito della mano, dal modo in cui abbassa lo sguardo in mia presenza. Spesso qualcuno mi chiede: «Perché lo fai?». La mia risposta è sempre la stessa: «Adoro avere gli uomini ai miei piedi utilizzando tutte le armi della seduzione femminile». Fin da piccola amavo le fiabe con le regine forti, che non avevano paura di nulla e gestivano con polso fermo i loro sudditi e i loro regni. Nella vita di ogni giorno invece sono una donna normalissima. Mi alzo intorno alle ore 9 e per prima cosa do da mangiare ai miei cani: ne ho parecchi, raccolti dalla strada o dall'abbandono. Sono un'animalista convinta. Poi faccio colazione,

possibilmente in giardino, mentre rispondo alle mail e organizzo il lavoro della giornata. Spesso esco per pranzo. La sera, se sono a casa, vado a letto presto, con la tv accesa e il pc sulle ginocchia. Una volta la settimana mi piace andare in discoteca per ricaricarmi. Amo la musica house: è come fare il pieno di adrenalina pura. Oppure esco a cena con gli amici. Amo le persone che si presentano per quello che sono, senza maschere. E non temono di mostrare le proprie debolezze, magari davanti a un bicchiere di vino buono. Anch'io ho i miei punti deboli. Sono molto sensibile, forse troppo: anche se non vorrei, soffro sempre se qualcuno dei miei servi si allontana senza spiegazioni. Così come soffro, a volte, per i rapporti con le donne che sono spesso complessi, difficili. Nelle mie coetanee mi sembra di cogliere una vena di invidia, forse per la libertà e l'autonomia che mi offre questo mio mondo. Ciò mi ferisce, ci rimango male, perché io vorrei tanto condividere le mie esperienze con un'amica. E pensare che conosco bene le donne. Prima di diventare FetishDea, **facevo l'estetista**. Per anni ho raccolto confidenze femminili. Di quegli anni, e di quel mestiere, mi sono rimasti i trucchi per potenziare bellezza e sensualità. E li ho messi in pratica su me stessa, sperimentando l'arte della seduzione per capire fino a che punto il mio fascino potesse influenzare gli uomini. A dire la verità, non pensavo di mietere tanto successo! Non immaginavo che fossero così tanti gli uomini (famosi e insospettabili) che hanno desiderio e bisogno di giocare con una frusta, di annusare calze di seta, di farsi mettere i miei piedi sul viso. E io li accontento. ■



MA LEI È UNA DONNA LIBERA?

Angela, in arte FetishDea, vive una vita particolare. E lamenta di non avere amiche perché, dice, le donne le invidiano l'autonomia che il suo mondo le offre. Ma davvero quella di Angela è una scelta di libertà? L'abbiamo chiesto a Gloria Rossi, psicoterapeuta. «Se Angela si vive come libera, significa che di fatto lo è» spiega l'esperta. «Ognuna di noi, all'interno di un ruolo (moglie, donna in carriera, "geisha") stabilisce una "bolla" e dentro vi si muove "in libertà". Credo invece che Angela fatichi a instaurare rapporti di amicizia perché le sue scelte, anche se non scandalizzano e sono un "gioco", mettono in luce squilibri nel rapporto uomo-donna che possono inquietare, magari inconsciamente, le altre donne. E, dunque, allontanarle».

